



Roma, 27 agosto 2018

Prot. n.
All. 1 Scheda rilevazione

AI PRESIDENTI DI PROVINCIA
AI VICEPRESIDENTI

AI SEGRETARI E DIRETTORI
GENERALI
AI DIRIGENTI INFRASTRUTTURE

AI DIRETTORI UPI REGIONALI

Oggetto: Monitoraggio dello stato di conservazione e manutenzione delle opere di competenza

**INVIO SCHEDA TIPO RILEVAZIONE DATI
PER PROVVEDITORI E UPI NAZIONALE**

Cari Presidenti,

dopo attenta verifica abbiamo potuto constatare che, in merito al monitoraggio delle opere e infrastrutture viarie avviato dal Ministero delle Infrastrutture a seguito del tragico crollo del Ponte Morandi di Genova, i provveditori regionali hanno adottato linee di condotta differenti.

Disomogeneità che discende dalla lettera inviata dal Capo Dipartimento del MIT, nella quale in realtà il patrimonio da monitorare preso in considerazione sembrerebbe solo quello statale – come si evince non solo dal testo ma anche dall'indirizzario cui è rivolta la lettera.

Da qui probabilmente discende anche la tempistica difforme con cui le lettere sono partite dai provveditori regionali – in Veneto non è stata ancora inviata e a quanto ci risulta non lo sarà affatto – e con diverse tipologie di richieste. In particolare – come dettagliato nella tabella in fondo alla lettera - oltre a richiedere relazione tecnica e fabbisogno finanziario, in alcune Regioni è assegnato alle Province anche il ruolo di coordinamento dei Comuni, in altre i Comuni sono chiamati direttamente in causa e in altre ancora non sono proprio presi in considerazione.

In questo contesto appare evidente l'importanza **che tutte le Province riescano a fornire nei tempi una risposta adeguata ed omogenea**, così da potere comporre un primo importante quadro del fabbisogno delle necessità.

A questo scopo, su modello di quanto realizzato da Upi Lombardia che da subito ha risposto trovando un accordo anche con Anci Lombardia, Vi inviamo in allegato **una scheda che vi chiediamo di utilizzare per la compilazione del monitoraggio, riportando:**

- per le **opere già sottoposte a monitoraggio** o su cui siano stati avviati o programmati interventi: relazione tecnica, lo stato della progettazione e piano finanziario;
- per **tutte le altre opere infrastrutturali in gestione**, un censimento puntuale di quelle che necessitano monitoraggio, con la stima media dei costi necessari per realizzare le indagini tecnico-diagnostiche.

Queste schede, oltre che ai vostri provveditori, dovranno essere inviate entro il 3 settembre ad UPI (segreteria@upinet.it) così da potere comporre il quadro nazionale che presenteremo al Ministero delle Infrastrutture il prossimo 4 settembre, in un incontro in programma con il Sottosegretario Armando Siri.

Siamo pienamente consapevoli della condizione in cui si trovano gli uffici delle Province, e di quale sforzo si stia richiedendo alle strutture, tuttavia converrete con me che non rispondere in un tale frangente e con la manovra di bilancio in via di definizione, potrebbe essere un formidabile alibi per non dare seguito alle nostre richieste rispetto alla necessità di risorse di parte corrente per la manutenzione ordinaria della rete viaria di competenza.

I dati che raccoglieremo saranno infatti parte essenziale della documentazione che presenteremo nell'ambito delle richieste per la Legge di Bilancio 2019, con le indicazioni puntuali Provincia per Provincia.

Certo che comprenderete dunque l'importanza della richiesta e di potere contare sulla Vostra piena collaborazione e ricordandoVi che gli uffici sono a disposizione per i chiarimenti tecnici necessari, Vi invio un caro saluto.

Achille Variati

Provveditorato interregionale	Richieste	Ruolo Province in rapporto ai Comuni
Lombardia – Emilia Romagna	Classificazione per priorità di rischio; scheda tecnica; risorse finanziarie.	COORDINAMENTO DEI COMUNI
Piemonte – Liguria – Valle d'Aosta	Classificazione per priorità di rischio; scheda tecnica; risorse finanziarie.	COORDINAMENTO DEI COMUNI
Toscana - Umbria - Marche	Monitoraggio degli interventi con attestazioni tecniche e indicazioni di priorità.	NESSUN COORDINAMENTO DEI COMUNI
Lazio – Abruzzo - Sardegna	Monitoraggio degli interventi con attestazioni tecniche (perizie tecniche, verbali di sopralluogo, etc) indicazioni di priorità e stima dei costi.	COINVOLGIMENTO DIRETTO DEI COMUNI
Basilicata – Molise – Puglia – Campania	Monitoraggio degli interventi con attestazioni tecniche (perizie tecniche, verbali di sopralluogo, etc) indicazioni di priorità e stima dei costi.	COINVOLGIMENTO DIRETTO DEI COMUNI
Calabria - Sicilia	Accertamento dello stato di conservazione delle opere e, qualora possibile anche la spesa necessaria.	I COMUNI NON SONO COINVOLTI NEL MONITORAGGIO
Veneto – Friuli Venezia Giulia – Trentino Alto Adige	Richiesta di monitoraggio NON TRASMESSA	